

# SINDACO 5 STELLE APRE IL PORTO AGLI AMBIENTALISTI NEL GIORNO DI MASSIMA ALLERTA CON ROMA BLINDATA



Il porto di Civitavecchia è considerato sito sensibile. Nella giornata più delicata dal

punto di vista della sicurezza, con Roma blindata contro i black bloc per l'anniversario dei Trattati dell'Ue, senza colpo ferire, lo Stato italiano apre le porte di un'infrastruttura strategica a un gruppetto di attivisti-ambientalisti tedeschi, muniti di automobili e imbarcazione.

Il tutto con l'entusiastica complicità di

un sindaco grillino, scrive Stefano Sansonetti sul quotidiano [il Giornale](#).

Nei giorni scorsi, dopo un carteggio passato sottotraccia, ma di cui Il Giornale è venuto in possesso, l'Autorità portuale e la Capitaneria hanno autorizzato alcuni rilevamenti ambientali chiesti dall'organizzazione tedesca Nabu, affiancata da un'associazione ambientalista italiana, Cittadini per l'aria.

Si tratta di organizzazioni che, sulla carta, si battono contro l'inquinamento provocato nei porti dalle navi da crociera. E che cosa hanno chiesto di fare, oggi 25 marzo, nel giorno di massima allerta nazionale? Di accedere al porto con due automobili, un'imbarcazione e di filmare i loro rilevamenti con operatori di una Tv svizzera e con l'ausilio di un drone.

Inutile girarci intorno: mai giorno fu più sbagliato. Ma soprattutto mai giorno fu più sbagliato per concedere questa

autorizzazione, molto caldeggiata dal sindaco grillino di Civitavecchia, Antonio Cozzolino.

Le richieste delle associazioni portano le date del 9 e 14 marzo. Sono entrambe indirizzate al primo cittadino a 5 Stelle, che però non ha potere di approvarle. Così è lo stesso Cozzolino, il 15 marzo, a sollecitare il nulla osta, dicendosi «certo di un favorevole riscontro e dell'accoglimento delle richieste», a tre interlocutori istituzionali: l'Autorità portuale, la Capitaneria e la Prefettura di Roma. Sulla questione poi cala un rumoroso silenzio.

Ma l'autorizzazione arriva, come confermato a Il Giornale dal capo della Capitaneria, Giuseppe Tarzia, che parla di una via libera congiunto con l'Autorità portuale guidata da Francesco Maria di Majo. L'unico nient riguarda l'utilizzo dei droni, e ci sarebbe mancato altro.

**Per il resto tedeschi e Televisione svizzera arriveranno stamattina presto (sabato 25 marzo) al porto, via mare e via terra, per fare rilevamenti e filmare tutto. Ma qualcuno al ministero delle infrastrutture, guidato da Graziano Delrio, non nasconde preoccupazione.**



Cittadini per l'Aria onlus

17 ore fa · 🌐

Cittadini per l'Aria e NABU misurano le emissioni delle navi a Civitavecchia  
Nell'ambito della campagna "Facciamo respirare il Mediterraneo", NABU e Cittadini per l'aria continuano il monitoraggio del particolato ultrafine nelle città di porto italiane per valutare i livelli delle emissioni atmosferiche delle navi da crociera e dei traghetti.

Roma, 27 Marzo 2017 - Le misurazioni della qualità dell'aria effettuate nel porto di Civitavecchia mostrano concentrazioni molto elevate di particelle ultrafini. I membri dell'associazione CITTADINI per l'ARIA, con il supporto della ONG tedesca NABU e del suo esperto Dr. Axel Friedrich, hanno rilevato livelli di particolato ultrafine fino a 140 volte superiori a quelli delle zone con aria pulita. Le misurazioni sono state condotte durante le operazioni di attracco delle tre navi da crociera che, dalle 7.00 del 25 Marzo, hanno scalato il porto di Civitavecchia.

**«Se qui ci mettiamo ad autorizzare tutti gli attivisti esteri non la finiamo più», ha detto Ivano Russo, consigliere del ministro proprio sul tema dei porti. Il quale poi pone una domanda provocatoria.**

**«Lei ce li vede i tedeschi che autorizzano ambientalisti italiani a fare rilevamenti al porto di Amburgo?». E la prefettura di Roma che dice? «Con loro non abbiamo avuto nessuna interlocuzione», ha ammesso laconicamente la Capitaneria di porto. Andiamo bene.**

Nelle ore precedenti c'è stato un fitto scambio di accuse tra il presidente della Roma Cruise Terminal John Portelli e il sindaco di Civitavecchia Antonio Cozzolino.

Il primo ha dichiarato: "Come è ben noto e come chiarito nella comunicazione con la quale rappresentavamo, nostro malgrado, l'impossibilità della Roma Cruise Terminal di accogliere la richiesta di accesso dei rappresentanti delle associazioni nelle aree demaniali in concessione la nostra decisione è stata adottata esclusivamente per esigenze operative oltreché di safety e security, nel rispetto di precise normative interne, comunitarie ed internazionali che impongono, peraltro, precisi divieti di avvicinamento da mare alle navi attraccate alle banchine nonché al sorvolo di droni, così come ci è stato rappresentato nelle richieste di accesso.

Il sindaco Cozzolino, invece, ha espresso in risposta: "È di oggi la notizia che il presidente della Rct Portelli, adducendo

problemi non meglio precisati relativi agli standard di sicurezza – ha spiegato il primo cittadino – ha risposto negativamente alla richiesta di un'associazione di volontari qualificati del movimento "Cittadini per l'aria" e dell'associazione Nabu di effettuare indagini, prelievi e rilevamenti nella zona portuale, a scopo informativo e divulgativo sull'inquinamento da emissioni delle navi. Neanche l'impegno del sottoscritto ad essere presente in prima persona il giorno dei sopralluoghi è bastato a far smuovere Portelli dalla sua posizione. Questa posizione purtroppo fa il paio con la scarsa attenzione tenuta nei confronti della commissione Ambiente del Comune e delle azioni richieste per diminuire l'impatto delle emissioni navali sulla città. Non posso che dispiacermi di tutto questo – ha concluso il Sindaco – e nel confermare la nostra vicinanza e supporto a tutti coloro che lottano nel nome delle tematiche ambientali, sento di dover condannare con fermezza un atteggiamento

ostruzionistico ed incomprensibile verso una tematica basilare come quella dell'impatto dell'inquinamento navale sulla cittadinanza”.

mader

Fonte: [il Giornale](#)

---

## **CIVITAVECCHIA A 5 STELLE: IL SINDACO COZZOLINO ESPRIME SOLIDARIETÀ A LAVORATORI SENZA STIPENDIO, MA A DOVER PAGARE È IL COMUNE**



“Voglio esprimere la mia piena solidarietà ai lavoratori e alle

lavoratrici della Società Helyos/Unilabor in sciopero ormai da diversi giorni per l'ingiustificabile ritardo dell'erogazione dello stipendio da parte della società".

Così il Sindaco grillino di Civitavecchia, Antonio Cozzolino, commentava alla fine dello scorso mese di aprile, le azioni di protesta dei lavoratori della soc. Helyos srl, consorziata della ditta Unilabor s.c.a.r.l. , appaltatrice per conto del Comune di Civitavecchia dei servizi di portierato e pulizia presso gli stabili e le strutture di competenza comunale.

Ma è proprio il sindaco Cozzolino a non versare alla società Helyos srl, da dicembre, quanto dovuto.

Infatti il primo cittadino di Civitavecchia si è affrettato a diramare un comunicato in cui afferma:

“Lunedì mattina (domani) partirà il



mandato di pagamento da parte del Comune verso la ditta Helyos/Unilabor di tre mensilità pregresse, per un totale di circa 480mila euro”.

“L’impegno dell’Amministrazione – continua Cozzolino – è massimo nel rispettare gli impegni presi con i fornitori nei tempi dovuti, ma la sofferente situazione economica dell’ente, di certo mai tenuta nascosta da noi che stiamo provando a risanare i gravi problemi di bilancio di questo Comune, ci complica la vita non di poco creando, e questo è l’aspetto più triste, non pochi disagi all’intera collettività cittadina, primi fra tutti i lavoratori”.

L’appalto annuale di cui è titolare la Unilabor S.c.a.r.l. è scaduto nel 2014 ed ad oggi viene condotto in base a proroghe concesse dall’Amministrazione Comunale fino a nuova assegnazione che, tra l’altro, sembrerebbe non essere ancora avvenuta causa problematiche formali nell’indizione della gara.

mader

# LA FOLLIA DELL'AMMINISTRAZIONE CINQUE STELLE DI CIVITAVECCHIA SPOPOLA IN TUTTA ITALIA



Ri  
dicolizzati su tutti i giornali e  
televisioni italiane e, come se non  
bastasse, cerca una vetrina anche il  
segretario comunale Cordella che invia  
una lettera a Gramellini (da leggere e da  
ridere tutta d'un fiato).

Non solo il caso di Quarto, concluso per

il momento con l'espulsione del sindaco Rosa Capuozzo. Ora sui giornali finiscono le decisioni di un altro sindaco del Movimento Cinque Stelle, quello di Civitavecchia. Antonio Cozzolino, infatti, ha scritto al prefetto e al procuratore capo per "denunciare" le "ingerenze" delle forze di opposizioni nell'azione amministrativa.



offerta è arrivata da una società che non aveva i requisiti del bando.

Quindi i consiglieri di opposizione hanno spedito una diffida sia al Comune sia alla commissione esaminatrice, avvertendo di bloccare l'aggiudicazione della gara altrimenti sarebbero passati alle "vie legali".

A quel punto Cozzolino ha convocato una conferenza stampa parlando di "intimidazione". "La diffida che i consiglieri comunali di opposizione hanno protocollato a gara in corso (mettendo fra i destinatari la commissione giudicatrice) è di una gravità inaudita – ha scritto poi su Facebook – Se avessero voluto agire correttamente avrebbero dovuto aspettare l'esito finale e poi, se ne ravvedevano motivo, impugnare l'eventuale aggiudicazione. Interferendo in maniera così palese nell'attività di gestione, aspetto che non deve assolutamente appartenere alla sfera politica, hanno commesso una grave ingerenza e abbiamo già inoltrato la

documentazione sia al Prefetto che alla Procura.

E' previsto dal Tuel (testo unico enti locali) che nel caso di intromissione della politica nell'attività gestionale dell'ente gli autori di questo illecito possano essere sospesi".

Le opposizioni, così, parlano di un sindaco che "vuole fare il podestà": "La sua è la reazione rabbiosa di un sindaco al capolinea".

"Invece di ringraziare l'opposizione consiliare – scrivono in una nota i consiglieri di vari gruppi di minoranza – che con la diffida inviata ai membri della commissione giudicatrice del bando sul fondo immobiliare ha evitato alla stessa commissione di compiere un atto potenzialmente illegittimo, il sindaco sbatte i piedi come un bambino caparzio.

Ribadiamo che legalità e trasparenza non possono essere degli optional che il Movimento 5 Stelle può utilizzare a

seconda delle proprie convenienze". Quanto alla diffida, questa – dicono – rientra nell'esercizio delle funzioni ed attiene al diritto delle prerogative concesse ad ogni consigliere comunale". "Il sindaco – conclude – finge di non sapere che il compito del consigliere comunale di minoranza è quello di vigilare sull'operato di chi amministra e che a nessuno può essere consentito di limitarne l'efficacia e l'incisività. Ma forse, in fondo, si tratta soltanto dell'ennesimo polverone per distrarre l'opinione pubblica dai fallimenti a cinque stelle. Che tristezza!".

Ecco invece la fantastica lettera scritta dal segretario del Comune di Civitavecchia Caterina Cordella:

**Buongiorno**  
MASSIMO GRAMELLINI

**CivitaNuova**

► Con un'iniziativa senza precedenti, se non forse in qualche villaggio della savana governato da uno stregone particolarmente eccentrico, il sindaco cinquestelle di Civitavecchia ha chiesto al prefetto di sospendere tutti, ma proprio tutti, i consiglieri d'opposizione, rei di avere bloccato l'assegnazione di un appalto dove le ditte in lizza erano un po' pochine: una. Si spera che il prefetto non asseconi le smanie del primo cittadino. Nel caso lo facesse, Civitavecchia sperimenterebbe l'ebbrezza di un consiglio comunale nelle grinfie del partito unico, con un sindaco fuori controllo che parla a un'aula mezza vuota. Fosse venuto in mente a Renzi, il grillino Di Battista ci avrebbe imbastito sopra un monologo della durata di due tempi regolamentari più recupero sulla deriva della democrazia. Come era fin troppo prevedibile, il movimento di Grillo

sta fallendo nella mancata selezione della classe dirigente. Se in Italia procedi con la pesca a strascico, non tiri su la Svezia, ma pur sempre l'Italia. Bisogna avere il coraggio di riconoscere che il governo dell'uomo qualunque è una boiata pazzesca. Che «uno vale uno» è una boiata pazzesca. Che eleggere il primo cazzone che ha cento amici su Facebook è una boiata pazzesca. Per fare politica ci vogliono persone che escano da una competizione dura dentro partiti strutturati. Ci vuole la Prima Repubblica, ma con una variante fondamentale, giustamente pretesa dai Cinquestelle: il limite dei due mandati, unico vero argine contro la corruzione. Mentre i partiti padronali e i movimenti di protesta sono solo un argine contro l'intelligenza.

© STUDIO ALCANTARA RISERVATI

LA COMPAGNIA DI SERIE A • [www.nobisass.com](http://www.nobisass.com)

**C**

**aro Massimo,**  
**consentimi il tono confidenziale ma**  
**oramai facendo parte integrante della**  
**mia esistenza sei uno di famiglia al**  
**quale rivolgersi senza formalismi.**  
**Ti scrivo in ordine al buongiorno che**  
**hai riservato al Comune di Civitavecchia**  
**del quale sono Segretario Generale**  
**nonchè ahimè Responsabile**  
**dell'anticorruzione.**  
**Starai pensando pensa te che compito**  
**ingrato in Italia dove la corruzione**  
**rappresenta il primo, il secondo, il**  
**dolce e l frutta dell'amministrazione**  
**italiana?**  
**Ti chiederai anche ma perchè oltre a**



**Cantone vi sono negli enti locali responsabili anticorruzione che effettivamente lavorano a creare una cultura della legalità?**

**Ebbene sì, io sono tra i funzionari che credono e lottano per questo nel silenzio mentre di corruzione si parla, si scrive ma poi non si fa nulla.**

**Ma la storia è maestra e ci ricorda che l'Italia non smentisce mai se stessa senza soluzione di continuità con quanto fatto per la mafia ne fa della corruzione amabili slogan o conversazioni nei salotti buoni. Sotto il vestito niente per evocare un film della nostra storia.**

**Detto questo la segnalazione al Prefetto l'ho fatta io, perché il vigente piano anticorruzione redatto dalla sottoscritta a tutela della legalità ha previsto che qualora in una procedura di gara gli organi politici interferiscano, volendo forzare direttamente o indirettamente le determinazioni di una commissione aggiudicatrice, tale comportamento debba essere segnalato**

*perchè illegittimo.*

*Non mi soffermo sui rilievi penali possibili...turbative d'asta ecc. il prefetto poi valuterà se vi sono gli estremi per sospendere gli organi politici segnalati.*

*Questo devo fare se tali comportamenti sono posti in essere dalla maggioranza, minoranza e chi nella sua veste di politico interferisce in una procedura di gara.*

*Mafia capitale ti fa venire alla mente qualcosa???????*

*I consiglieri che hai difeso in pieno svolgimento di una gara hanno diffidato i membri della commissione a procedere all'aggiudicazione, la commissione anche se sotto pressione e intimorita ha proceduto a non aggiudicare ma per altri motivi, ma l'impatto della intimidazione è stata forte.*

*Quelli che difendi hanno poi postato tale commento: se la sono cagata addosso.*

*Ecco siamo messi così.*

*Il punto focale è il seguente: la legge*

*mette a disposizione di tutti i consiglieri molti strumenti per controllare l'operato dell'amministrazione: ampissimo accesso agli atti, interrogazioni, mozioni.*

*Questa è la via legale per controllare. non è possibile però da parte di nessun politico sindaco in carica, minoranza assessore intervenire e condizionare gli esiti di una gara, tantomeno se in itinere suggerendo ciò che bisogna fare o non fare. Ma di questo non sai nulla.*

*Non è la presa di posizione di un sindaco cinquestelle ma è la mia battaglia per la cultura della legalità. Con il tuo buongiorno oggi in questa lotta solitaria sarò sempre più sola perchè colui che ha scritto, politico navigato, che ci hanno fatto cagare ha vinto: è riuscito a condizionare una gara.*

*Buonanotte Massimo nonostante tutto i tuoi "buongiorno" li continuerò a leggere perchè ti ho sempre amato.*

**Intanto i deputati di Sinistra Italiana,**

primi firmatari il capogruppo Arturo Scotto e il deputato laziale Filiberto Zaratti, hanno chiesto al Ministro dell'Interno con un'interrogazione quali elementi intenda fornire al Parlamento su tale vicenda che, ad avviso dei consiglieri di opposizione, "altro non sarebbe che un ovvio richiamo agli ordinari principi di legalità".

Sinistra Italiana ha chiesto al ministro e al governo, in particolare, se "non ritengano opportuno porre in essere ogni atto di competenza finalizzato ad acclarare in via definitiva la insussistenza dei presupposti di fatto e di diritto che giustificerebbe il ricorso da parte del sindaco alla possibilità di procedere alla sospensione dei consiglieri di opposizione in forza di quanto previsto dall'articolo 142 del Testo unico degli Enti Locali, anche al fine di sgombrare il campo da ogni sospetto circa un atteggiamento fortemente antidemocratico da parte del sindaco nei confronti dei rappresentanti istituzionali".

# **IL SINDACO A 5 STELLE DI CIVITAVECCHIA VUOLE SOSPENDERE L'OPPOSIZIONE**



**An tonio Cozzolino, sindaco del Movimento 5 Stelle di Civitavecchia, vuole sospendere la minoranza al consiglio comunale. Lo ha affermato nel corso di una conferenza stampa convocata di proposito.**

**Il sindaco accusa: "L'8 gennaio – ha**

dichiarato Cozzolino – l'opposizione ha inviato a me, al segretario generale, alla commissione giudicatrice, al Ministero degli Interni, alla Corte dei Conti e all'Anac una diffida a procedere all'aggiudicazione della gara per carenza di presupposti. È un atto intimidatorio, un'ingerenza in procedura di gara nei confronti della commissione giudicatrice, è di una gravità inaudita. Hanno chiesto che l'atto venisse notificato venerdì stesso. Questa è Civitavecchia – ha proseguito il sindaco Cozzolino – e questa vicenda è come il discorso della discarica, è come il pellegrinaggio all'Enel per non far chiudere la trattativa. È genta indegna. Non ci fanno un dispetto, perché se non riusciamo a rianimare il morto, ma invece ci siamo vicini, noi restiamo qui, ma non per lo stipendio. Ma non finisce qui – ha aggiunto Cozzolino – abbiamo già informato la Procura e lunedì prossimo andrò dal Prefetto e chiederò, come prevede il Tuel, la sospensione dei consiglieri comunali di minoranza. Vedo

qui la firma di Daniele Perello (il sindaco mostra il documento inviato dall'opposizione ndr), c'è la sua firma, ma lui non si trova in Italia. Vogliamo poi parlare del post su Facebook dell'ex sindaco Pietro Tidei, che scrive che ce la siamo fatta addosso e non abbiamo aggiudicato la gara? Che significa? Che sono andate a buon fine le intimidazioni nei confronti della commissione? Non può essere questo il livello di interlocuzione di un consigliere di opposizione. Le regole vanno rispettate, ma evidentemente per loro non valgono”

“Certo se non fossimo consapevoli che quest'uomo ha in mano il destino di una Città, allora potremmo anche giudicare la reazione di Cozzolino semplicemente per quella che è apparsa: esilarante...”. Inizia così la replica a firma di tutta la minoranza alla richiesta del sindaco di sospensione dei consiglieri di opposizione per la diffida inviata sul bando SGR. La minoranza sottolinea invece di aver svolto correttamente il proprio

ruolo e di aver evitato alla commissione di compiere un atto potenzialmente illegittimo, entrando nel merito dell'articolo 142 del Tuel indicato da Cozzolino in conferenza stampa.

“Bisogna fare i conti con una realtà che vede insediati, ai posti di massima responsabilità, personaggi del tutto impreparati, supponenti e che, abbiamo scoperto, sotto pressione divengono appannati e rabbiosi. Invece di ringraziare l'opposizione consiliare che con la diffida inviata ai membri della commissione giudicatrice del bando sul fondo immobiliare ha evitato alla stessa commissione di compiere un atto potenzialmente illegittimo – sottolineano i consiglieri di minoranza -, il sindaco sbatte i piedi come un bambino capriccioso. In verità la diffida è stata inviata anche al sindaco stesso, al segretario generale, alla Corte dei Conti, all'anticorruzione, al Prefetto e al ministero dell'Interno. Proprio quel Ministro dell'Interno (o quel Prefetto) che secondo la delirante teoria del



**sindaco, dovrebbero sospendere tutti i consiglieri di minoranza per aver svolto pedissequamente il proprio compito. Dunque essendo in indirizzo nella stessa diffida inviata dalla minoranza, dorma pure tranquillo il sindaco che la sospensione arriverà in automatico in tempi rapidissimi! Davvero ci sarebbe da ridere se non fosse drammatico l'aver affidato la città ad un partito come il M5S che al primo turno aveva messo insieme solo il 18 % dei consensi.**

**Ma ecco le parti più interessanti dell'articolo del Testo Unico degli Enti Locali menzionato dal rancoroso sindaco in conferenza stampa:**

**Art. 142. Rimozione e sospensione di amministratori locali.**

**1. Con decreto del Ministro dell'interno il sindaco, il presidente della provincia, i presidenti dei consorzi e delle comunità montane, i componenti dei consigli e delle giunte, i presidenti dei consigli circoscrizionali possono essere rimossi quando compiano atti contrari**

alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge o per gravi motivi di ordine pubblico. (omissis)

2. In attesa del decreto, il prefetto può sospendere gli amministratori di cui al comma 1 qualora sussistano motivi di grave e urgente necessità. (omissis)

Ebbene sì, evidentemente il sindaco oggi non era particolarmente lucido ma ci meravigliamo del fatto che non ci sia qualcuno più saggio a consigliarlo prima di affrontare una conferenza stampa. Ribadiamo, in chiusura, che legalità e trasparenza non possono essere degli optional che il Movimento 5 stelle può utilizzare a seconda delle proprie convenienze. L'accaduto dimostra che le osservazioni poste dai consiglieri di opposizione in merito ai requisiti della SGR Namira per partecipare al bando del fondo immobiliare erano corrette ed hanno trovato puntuale riscontro nelle decisioni della commissione aggiudicatrice. Poco importa se questo è risultato scomodo per il Sindaco

Cozzolino e la sua maggioranza. Ovviamente un atto di diffida rientra nell'esercizio delle funzioni ed attiene al diritto delle prerogative concesse ad ogni consigliere comunale. Un atto reso necessario di fronte all'arroganza del sindaco e della sua giunta chiusa ad ogni possibilità di dialogo, di confronto e di partecipazione con la opposizione eletta in consiglio comunale. Il Sindaco finge di non sapere che il compito del consigliere comunale di minoranza è quello di vigilare sull'operato di chi amministra e che a nessuno può essere consentito di limitarne l'efficacia e l'incisività. Ci troviamo di fronte ad un goffo tentativo di intimidire l'opposizione consiliare e limitare l'esercizio della funzione del consigliere comunale. Cosa che non consentiremo a nessuno. Ma forse, in fondo, si tratta soltanto dell'ennesimo polverone per distrarre l'opinione pubblica dai fallimenti a cinque stelle... che tristezza".

mader

# LICENZIATA ROSANNA LAU, LA CONSIGLIERA GRILLINA DI CIVITAVECCHIA CHE “SE L’È CERCATA”



“Se  
*l’è cercata*”. Questo il commento su  
facebook della delegata del sindaco di  
Civitavecchia e consigliere M5s Rosanna  
Lau a proposito della donna uccisa a  
Parma dal compagno.

Il riprovevole post, che la consigliera  
grillina ha scritto e dopo poche ore

**cancellato M5s ha scatenato sulla rete un'ondata di indignazione sul tema del rispetto delle vittime del femminicidio.**



**Il post è stato duramente criticato dal sindaco di Parma, Federico Pizzarotti:**

**“La signora Rosanna Lau, che ho il piacere di non conoscere, delegata del mio collega sindaco di Civitavecchia Antonio Cozzolino (che ha preso subito le distanze), ha proferito frasi imperdonabili su Alessia, la donna barbaramente uccisa a Parma. Frasi di cui questa signora si dovrebbe vergognare all'istante. Il femminicidio è un crimine contro i diritti e contro l'umanità. Nessuno, nessuno, può permettersi di infangare la memoria di chi ha perso la vita così tragicamente. Si vergogni per**

quello che ha detto, e chiedi scusa alla memoria di Alessia e a [#Parma](#)".



Federico Pizzarotti

Ieri alle 16:52 · 🌐

La signora Rosanna Lau, che ho il piacere di non conoscere, delegata del mio collega sindaco di Civitavecchia Antonio Cozzolino (che ha preso subito le distanze), ha proferito frasi imperdonabili su Alessia, la donna barbaramente uccisa a Parma. Frasi di cui questa signora si dovrebbe vergognare all'istante. Il femminicidio è un crimine contro i diritti e contro l'umanità. Nessuno, nessuno, può permettersi di infangare la memoria di chi ha perso la vita così tragicamente. Si vergogni per quello che ha detto, e chiedi scusa alla memoria di Alessia e a #Parma



Anche il capogruppo del M5S in consiglio a Parma, Marco Bosi, ha stigmatizzato la dichiarazione della delegata del sindaco di Civitavecchia:

***“Penso che queste affermazioni siano talmente idiote che non ci sarebbe neanche bisogno di precisare che mi dissocio categoricamente. Il ragionamento ‘se l’è cercata’ è quanto di più maschilista possa esistere. Stupisce ancora di più che arrivino da una donna. Le vittime non hanno mai colpa, che si tratti di omicidi, botte o violenza***

*sessuale. Purtroppo temo che questi atti non finiranno fintanto che ci sarà qualcuno pronto a giustificarli".*

Non è stata la prima volta per la consigliera del Movimento 5 Stelle. Già in passato in realtà era finita al centro della polemica: sempre su Facebook, quando in via dei Fori Imperiali a Roma i sampietrini erano stati sostituiti dall'asfalto aveva scritto: *"Ma impiccateli tutti a Piazza Venezia"*. E in occasione delle elezioni comunali del 2014 quando era stato eletto sindaco proprio Cozzolino, anche lui del M5S, la Lau aveva commentato: *"A Civitavecchia c'è la mafia che non spara, quella più subdola, quella che ha profonde radici, quella difficile da estirpare. Il 67% ha voluto il cambiamento, cittadini di tutte le forze politiche, cittadini onesti, poi c'è il 37% di persone che con la politica marcia ci hanno mangiato, ci mangiano e ci mangeranno con la forchetta d'oro. Questi sono il vero cancro di Civitavecchia i complici"*. In



quell'occasione alcuni esponenti politici avevano chiesto al primo cittadino di ritirarle la delega.

È dovuto intervenire anche il sindaco di Civitavecchia, il grillino Antonio Cozzolino, che ha ritirato la delega alla consigliera: *“Prendo le distanze da quanto erroneamente dichiarato dalla mia ex delegata alle problematiche del mercato Rosanna Lau – scrive Cozzolino – Rosanna, che è una brava persona e che in questa amministrazione ha lavorato a titolo gratuito nell'interesse della collettività, ha effettuato delle esternazioni che non possono neanche lontanamente essere condivise. Ognuno nel Movimento 5 Stelle si prende le responsabilità di ciò che dice a titolo personale ma tali frasi sono gravi e da stigmatizzare”*.

*“La violenza è sempre da condannare, a prescindere dal colore e dalla razza di coloro che la commettono – aggiunge il sindaco – Rosanna mi ha comunicato la sua intenzione di presentare le dimissioni*

***lunedì ed io le accetterò, ringraziandola per quanto di buono fatto finora riguardo le problematiche del mercato”.***

mader